

Loano - Raggruppa due comitati

Una maxi commissione aiuterà i senza casa

Riuniti dal Consiglio comunale due organismi nati il primo su iniziativa del PCI, l'altro grazie al sindaco. Stabilito un ordine di priorità per affrontare i problemi

I turisti italiani compensano il calo straniero

LOANO — Incremento di 10 mila arrivi, quasi stazionario il numero delle giornate di presenze e degli stranieri. Questi i dati ufficiali del movimento turistico di Loano nel 1980 che sembra contraddire chi ha tracciato un bilancio negativo per la scorsa stagione.

Complessivamente, infatti, gli arrivi sono passati da 79.195 a 89.153 e questa crescita c'è stata soprattutto per merito dei turisti italiani che hanno sfiorato quota 80 mila. Praticamente stazionario il numero complessivo delle giornate di presenza, in base ai dati forniti dall'azienda autonoma di soggiorno: 1 milione e 645 mila furono nel '79, 1 milione e 669 mila nello scorso anno. Anche in questo caso l'incremento è stato tutto italiano, anzi le presenze straniere sono diminuite di oltre 1500 unità.

Questi dati, anche se non completamente attendibili, confermano comunque che gli stranieri non danno troppe preferenze a Loano. L'assessore al turismo Giacomo Merello giudica contraddittorio il bilancio turistico '80.

«Si sono sentite molte campane — ha detto — e giudizi contrastanti. Direi che tutto sommato non è stato un anno terribile, preoccupazioni mi sembra ci siano invece per la prossima stagione anche se in questi giorni ci sono stati alcuni timidi segnali di ripresa nelle prenotazioni»

LOANO — Ci sono prospettive concrete per gli sfrattati e i senza-casa di Loano? Sembra proprio di sì da quando è nata una commissione decisa in consiglio comunale.

Il Partito comunista aveva il mese scorso promosso una sorta di comitato cittadino al quale avevano aderito diverse associazioni, i partiti politici, i sindacati. A sua volta la giunta Garassini ha proposto la formazione di una commissione consiliare (3 rappresentanti della DC e uno ciascuno del PLI, PCI, PSI, PRI e MSI).

In sede di consiglio, di fronte al rischio di due comitati «contrapposti» c'è stata la decisione di allargare la commissione comunale, inserendovi i membri del comitato cittadino per «creare» un unico organismo che affronti in termini concreti il problema della carenza di case a Loano. Presidente della commissione è il sindaco Eliodoro Garassini, vice, Lucia Fatuzzi, consigliere comunista.

«L'inizio dei lavori della commissione — ha detto la rappresentante del PCI — è stato positivo, sono stati individuati tre momenti fondamentali da cui partire: avere un elenco aggiornato degli sfrattati, conoscere la consistenza delle proprietà del Comune e prendere contatto con i proprietari di almeno nove appartamenti per verificare la possibilità di affittare alcuni di questi alloggi agli sfrattati, ad equo canone»

Lucia Fatuzzi ha poi ricordato i collegamenti necessari con i tecnici incaricati del piano per l'edilizia popolare. Scopo della commissione, che comprende tutte le forze politiche e sociali, è quello di individuare soluzioni urgenti per i casi più gravi, in attesa delle case popolari.